# Comune di S. Gregorio di Catania

PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI 1° CONVOCAZIONE - SESSIONE ordinaria

Protocollo N. 9541

DELIBERAZIONE N. 50

OGGETTO: Approvazione Regolamento Polizia Municipale.

L'anno millenovecento novantasei il giorno 24 del mese di giugno alle ore 20.20 e seguenti, nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto previa convocazione, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| PRESENTI | ASSENTI |
|---|---|
| PATERNO' MASSIMO | |
| ZIMONE ERNESTO | |
| RUSSO ANGELA | |
| NICOSIA GIACOMO | |
| NOCIFORO NICOLA | |
| SCEBBA SALVATORE | |
| ELMI SALVATORE | |
| RUSSO GIUSEPPE | |
| ~~XXXXXXXXXXXXXXXXX~~ | POLLINA LOREDANA |
| BERTINI SIGISMONDA | |
| ~~XXXXXXXXXXXXXX~~ | SGROI COSIMO |
| MAZZA NATALE | |
| ~~XXXXXXXXXXXX~~ | LITRICO SANTO |
| ~~XXXXXXXXXXXXX~~ | CHIARENZA CARMELO |
| ~~XXXXXXXXXXXXX~~ | BALSAMO DOMENICO |

Presenti N. 10

Assenti N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Elmi Salvatore

Assiste il Segretario comunale Sig. Dott. Giordano Vincenzo

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Nociforo, Scebba, Mazza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA
la Delibera di C.C. nr.44 del 29/06/1995 esecutiva che approva la nuova pianta organica di questo Comune con la quale viene istituito il Corpo di Polizia Municipale ai sensi della L.R. 01/08/1990 nr.17;

VISTO
il Decreto Assessoriale EE.LL. del 04/09/1993 recante disposizioni in materia di regolamento della P.M. nella Regione Sicilia;

RICHIAMATO
l'art.4 del citato D.A. "..... per la determinazione dell'organico del Corpo di P.M. gli Enti si atterranno ai criteri indicati dallo stesso D.A. ferme restando le disposizioni della contrattazione nazionale del lavoro e le compatibilità finanziarie";

VISTO
i verbali in data 19/02/96, 10/04/96, 06/05/96 e del 21/06/96 della Commissione Consiliare competente con il quale si esprime parere favorevole allo schema di regolamento, proposto dall'Amministrazione, così come emendato dalla stessa ,

VISTO
il parere legale richiesto all'Assessorato Reg. EE.LL. con nota n. 8583 del 18/06/96,

SENTITO
l'intervento del Cons. Paternò e di tutti gli altri Consiglieri, i quali chiedono che l'Amministrazione si impegni a riportare in Consiglio Comunale l'emendamento ex art. 14/bis a seguito di eventuale parere favorevole dell'Assessorato Reg. EE.LL.

RITENUTO
doveroso ai sensi dell'art.9 comma III della L.R. n.17 del 01/08/1990 adottare il regolamento in questione con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi in premessa che qui si intendono recepiti:

ADOTTARE

il regolamento di P.M., così come emendato dalla Commissione Consiliare competente, formato da nr. 41 articoli e nr. 2 allegati "A" e "B", allegato alla presente deliberazione di Consiglio Comunale che forma parte integrante dello stesso atto.

Il Consigliere Anziano — Il Presidente — Il Segretario Comunale

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune il giorno festivo 30/06/96 e per 15 gg e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, lì 16 LUG. 1996

Il Segretario Comunale

COMUNE di SAN GREGORIO di CATANIA — PROV. DI CATANIA

LA SUDDETTA DELIBERAZIONE E' STATA VISTATA DAL CO.RE.CO. DI ~~CATANIA~~ PALERMO SEDUTA

DEL 1-8-1996 AL N. 10743/10302

San Gregorio. 13-8-96

IL SEGRETARIO CAPO

PUBBLICATO ALL'ALBO
PRETORIO DAL 10.09.96
AL 11.10.96

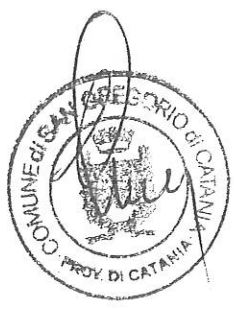
# COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

# REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

**(ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N.50 DEL 24/06/1996)**

**ANNO 1996**



# COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

INDICE

## REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

### TITOLO I°
### ISTITUZIONE ED ORDINAMENTO DEL CORPO


| Art. | Descrizione | Pag. |
|---|---|---|
| 1 | Corpo di Polizia Municipale | 4 |
| 2 | Funzioni del Sindaco | 4 |
| 3 | Funzioni degli appartenenti al Corpo | 4 |
| 4 | Organico del Corpo di Polizia Municipale | 4 |
| 5 | Organizzazione operativa del Corpo di Polizia Municipale. | 5 |
| 6 | Dipendenza gerarchica | 5 |
| 7 | Attribuzioni del Comandante | 5 |
| 8 | Attribuzioni degli Ispettori di Polizia Municipale | 5 |
| 9 | Attribuzioni degli Agenti di Polizia Municipale | 5 |
| 10 | Norme di accesso al Corpo | 6 |
| 11 | Aggiornamento professionale | 7 |


### TITOLO II°
### UNIFORME, ARMA E DOTAZIONI


| Art. | Descrizione | Pag. |
|---|---|---|
| 12 | Uniforme di servizio | 8 |
| 13 | Accorgimenti massima visibilità (art.183 R.N.C.S.) | 8 |
| 14 | Distintivi di qualifica | 8 |
| 15 | Arma d'ordinanza | 8 |
| 16 | Armeria del Corpo di Polizia Municipale | 9 |
| 17 | Strumenti e mezzi in dotazione | 9 |
| 18 | Servizio in uniforme ed eccezioni | 9 |
| 19 | Tessera di servizio | 9 |


COMUNE di SAN GREGORIO di CATANIA PROV. DI CATANIA

## TITOLO III°
## SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE


| Art. | Descrizione | Pag. |
|---|---|---|
| 20 | Finalità generali dei servizi | 10 |
| 21 | Mobilità | 10 |
| 22 | Servizi esterni | 10 |
| 23 | Servizi interni | 10 |
| 24 | Obbligo d'intervento e di rapporto | 10 |
| 25 | Ordine di servizio | 10 |
| 26 | Divieto di distacco o comandi | 11 |
| 27 | Servizi esterni presso altre Amministrazioni | 11 |


## TITOLO IV°
## SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DEL CORPO


| Art. | Descrizione | Pag. |
|---|---|---|
| 28 | Prolungamento del servizio | 12 |
| 29 | Mobilitazione dei servizi | 12 |
| 30 | Reperibilità degli appartenenti al Corpo | 12 |


## TITOLO V°
## NORME DI COMPORTAMENTO


| rt. | Descrizione | Pag. |
|---|---|---|
| 31 | Norme generali: Doveri | 13 |
| 32 | Rapporti interni al Corpo | 13 |
| 33 | Comportamento in pubblico | 13 |
| 34 | Saluto | 13 |


## TITOLO VI°
## DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE


| . | Descrizione | Pag. |
|---|---|---|
| 5 | Responsabilità civile e disciplinare | 14 |
| 6 | Accertamenti sanitari | 14 |
| | Segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo | 14 |
| | Minute spese di funzionamento | 14 |
| | Attività sportive istituzionalizzate | 14 |
| | Festa del Corpo | 14 |
| | Rinvio a Regolamento generale per il personale del Comune | 14 |

**ATO A** **Criteri per la determinazione dell'organico del Corpo di P.M.**
**ATO B** **Caratteristiche delle uniformi per gli addetti ai servizi di P.M.**

# Titolo I°

## ISTITUZIONE ED ORDINAMENTO DEL CORPO

### rt. 1 - Corpo di Polizia Municipale

I servizi di Polizia Municipale sono disciplinati dal presente regolamento in conformità alla Legge Nazionale 7 marzo 1986, n°65 e in applicazione della Legge Regionale 1 agosto 1990, n°17.
E' costituito il Corpo di Polizia Municipale del Comune di San Gregorio di Catania.
Le norme del regolamento si applicano a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale senza distinzione di qualifica.

### rt. 2 - Funzioni del Sindaco

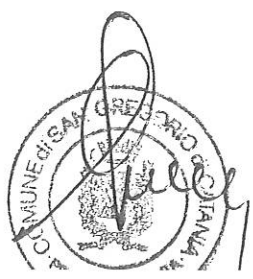
Il Sindaco, o l'Assessore delegato, sovrintende al Corpo, esercita l'alta vigilanza e impartisce le opportune direttive generali al Comandante ai sensi dell'art. 2 della legge 7 marzo 1986, n°65.
Non possono essere previste altre forme di dipendenza del Corpo o dei singoli agenti di P.M. al di fuori di quelle previste per Legge.

### t. 3 - Funzioni degli appartenenti al Corpo

Nell'ambito del territorio comunale al Corpo di Polizia Municipale sono demandati i seguenti compiti:
a) Vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dall'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti la Polizia Stradale e la Polizia Amministrativa in materia di edilizia, del commercio, della tutela dell'ambiente, dell'igiene, dei pubblici esercizi;
b) Assolvere a funzioni di Polizia Amministrativa attribuite al Comune dalle leggi vigenti;
c) Prestare soccorso e svolgere funzione di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri, d'intesa con gli organi competenti, nonché in caso di privati infortuni;
d) Adempiere compiti di Polizia Giudiziaria e/o funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n°65, nonché delle disposizioni vigenti del Codice di Procedura Penale;
e) Raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, anche su richiesta degli organi comunali competenti, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
f) Concorrere al mantenimento dell'ordine pubblico ai sensi e con le procedure dell'art. 3 della legge 7 marzo 1986, n°65;
g) Prestare servizio d'onore e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni o cerimonie e fornire - su disposizione del Sindaco - la scorta d'onore al gonfalone del Comune e, sempre nell'ambito comunale, a quello della Regione;
h) Vigilare perché siano osservate le prescrizioni della pubblica amministrazione a tutela del patrimonio comunale;
i) Segnalare le deficienze rilevate o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;
l) Provvedere all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale ai sensi delle norme del Codice della Strada;
m) Collaborare con le forze di polizia dello Stato nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti Autorità.
Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Comandante del Corpo che ne dà comunicazione al Sindaco non appena possibile.

### 4 - Organico del Corpo di Polizia Municipale

L'organico e la struttura gerarchico-funzionale del Corpo di Polizia Municipale sono determinati come da annessa *tabella A* conforme a quella della Pianta Organica rideterminata con Deliberazione Consiliare N°44 del 29.06.1995.



## Art. 5 - Organizzazione Operativa del Corpo di Polizia Municipale

Il Corpo di Polizia Municipale, fermi restando il complesso e le generalità delle sue funzioni, per un ulteriore e specifico intervento nei vari settori e materie demandati alla P.M., è eventualmente articolabile in reparti operativi di P.M. I reparti sono costituiti da almeno due Agenti e da un Ispettore di P.M., che assicurano un intervento specialistico per il settore assegnato oltre ai compiti e alle mansioni di portata generale di cui agli artt. 8 e 9.

I settori di intervento sono individuati per ciascun reparto dal Comandante che ne determina l'ambito operativo e vi assegna il contingente di personale.

Il Comandante provvederà alla rotazione del personale assegnato in armonia al successivo art. 20.

L'Ispettore di P.M. preposto al reparto è responsabile dell'andamento dei servizi di settore.

## Art. 6 - Dipendenza gerarchica

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori per i singoli settori operativi nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.

L'operatore di qualifica superiore dirige, anche con istruzioni specifiche, l'operato del personale dipendente, e assicura il costante coordinamento in funzione del buon andamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di comportamento del personale di cui è responsabile.

## Art. 7 - Attribuzioni del Comandante

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale è responsabile verso il Sindaco o l'Assessore delegato, della disciplina e
dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.

Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni d'istituto il Comandante:

a) Emana le disposizioni e vigila sull'espletamento dei servizi conformemente alle direttive dell'Amministrazione di cui all'art. 2 del presente regolamento;

b) Dispone l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi;

c) Assicura i servizi del Corpo in funzione del coordinamento con le altre forze di Polizia e della protezione civile, secondo le direttive stabilite dal Sindaco ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della Legge Regionale n°17/90;

d) Mantiene i rapporti con la Magistratura, le Autorità di pubblica sicurezza e gli organismi del Comune o di altri Enti secondo le necessità operative;

e) Rappresenta il Corpo di Polizia Municipale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;

f) Inoltra all'Amministrazione proposte e richieste finalizzate al miglioramento strutturale del Corpo e dei servizi relativi.

In caso di assenza temporanea il Comandante è sostituito dall'addetto di qualifica più elevata presente in servizio e, a parità di qualifica, dal più anziano.

## Art. 8 - Attribuzioni degli Istruttori di Polizia Municipale

- L'istruttore svolge tutti i compiti di cui all'art.71 del D.P.R. 268/67;
- la responsabilità della sorveglianza dei servizi che gli sono affidati;
- ha compiti di coordinamento e controllo dell'attività svolta dal personale di qualifica inferiore.

## Art. 9 - Attribuzioni degli agenti di Polizia Municipale

Gli agenti di Polizia Municipale espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni d'istituto.

In particolare hanno il compito di:

> Vigilare sul buon andamento di tutti i pubblici servizi nelle vie e piazze del Comune segnalando eventuali disservizi;

> Esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate le disposizioni di legge, dei regolamenti, delle ordinanze in genere e di quelle municipali in particolare;

> Accertare e contestare le violazioni nei modi prescritti dalle leggi e dai regolamenti evitando inutili e spiacevoli discussioni;

> Prestare soccorso ed assistenza ai cittadini, accorrendo prontamente ovunque si renda necessario;

> Usare la maggiore cortesia possibile con coloro che chiedono notizie, indicazioni assistenza;

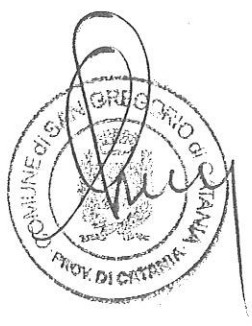
> Acquisire, ricevere e dare informazioni, effettuare ricerche ed accertamenti relativi ai servizi comunali;

> Vigilare sul patrimonio comunale per garantirne la buona conservazione e reprimere ogni illecito uso;

> Esercitare il controllo sull'osservanza delle norme in materia di viabilità, di polizia urbana, di annona, di commercio, di polizia amministrativa, di edilizia, di igiene, di protezione ambientale, ecc. In caso di risse o litigi intervenire prontamente per sedarli;
> Prestare assistenza nel trasporto o nell'accompagnamento di persone ferite, informandone il Comando e le Autorità competenti;
> Evitare che siano rimosse, senza l'autorizzazione dell'Autorità competente, le salme di persone decedute in luogo pubblico;
> Intervenire nei confronti delle persone in evidenti condizioni di menomazione psichica o in stato di agitazione psicomotoria per malattia o assunzione di sostanze stupefacenti o alcoliche che rechino molestia sulle pubbliche vie, adottando gli accorgimenti di legge e quelli necessari per evitare che possano nuocere a se stessi o agli altri;
> Scortare i mezzi di soccorso o di trasporto degli ammalati di mente fino al presidio sanitario nel caso di ricovero disposto con ordinanza del Sindaco in T.S.O.;
> Accompagnare possibilmente alle loro abitazioni, oppure presso gli uffici del Comando, i fanciulli abbandonati o smarritisi;
> Intervenire contro chiunque eserciti la mendicità o l'esercizio abusivo di mestieri girovaghi;
> Depositare immediatamente all'ufficio competente, e con le modalità stabilite, oggetti smarriti o ricevuti in consegna;
> Evitare ed impedire danneggiamenti oltre che alla proprietà del Comune e a quella degli altri Enti pubblici, anche, nei limiti del possibile, alla proprietà privata;
> Sorvegliare, in modo particolare, che non si verifichino costruzioni o depositi abusivi, accertando inoltre che i cantieri delle costruzioni edilizie rechino le indicazioni e le tabelle prescritte dai vigenti regolamenti edilizi comunali e la segnaletica disposta dal Codice della Strada;
> Controllare che gli orari di apertura e chiusura dei negozi e degli esercizi pubblici siano rispettati e vigilare sull'esatta osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, delle disposizioni legislative e regolamentari sui servizi metrici e, in particolare, sulla verificazione periodica biennale dei pesi e delle misure;
> In occasione di fiere e mercati vigilare in modo particolare affinché:
a) Le occupazioni di suolo pubblico avvengano secondo le modalità e le norme dettate dall'Amministrazione Comunale e le altre autorizzazioni siano regolari;
b) Siano prevenute risse, furti, borseggi e schiamazzi;
c) Non vi si esercitino giochi d'azzardo, intervenendo nei modi di legge contro i trasgressori;
d) Mediatori e imbonitori esercitino con regolarità la loro attività e sia evitato ogni atteggiamento petulante che disturbi i visitatori e gli avventori;
e) Sia assicurato il libero svolgimento fieristico e dei mercati;
> Impedire l'abusiva affissione murale o la distribuzione pubblica non autorizzata di manifesti, nonché la lacerazione o la deturpazione di quelli la cui affissione sia stata regolarmente autorizzata;
> Non ricorrere alla forza se non sia assolutamente indispensabile per fare osservare le leggi, per tradurre persone in stato di fermo o di arresto, per mantenere l'ordine pubblico o per difendere se stessi o gli altri da violenze o da sopraffazioni. L'uso delle armi è consentito solo nelle ipotesi previste dalla legge penale;
In relazione ai compiti connessi alla funzione di agenti di Polizia Giudiziaria si rinvia alle leggi e ai regolamenti dello Stato.
Gli agenti prestano la loro opera appiedati o a bordo di veicoli, utilizzando i mezzi, gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono dotati per la esecuzione dei loro interventi.

## Art. 10 - Norme di accesso al Corpo

L'accesso al Corpo di Polizia Municipale è disciplinato dalle norme di legge e della contrattazione nazionale di lavoro.
A tal fine, oltre ai generali requisiti per l'accesso al pubblico impiego, si richiede:
a) Possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
b) Idoneità psicofisica all'espletamento di tutti i servizi d'istituto;
c) Statura come stabilita per gli agenti della Polizia di Stato;
d) Possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza da parte del Prefetto, ai sensi dell'art. 5, 2° e 3° comma della legge n°65/86;
e) Titolo di studio conforme a quello stabilito dalla contrattazione nazionale di lavoro per le corrispondenti qualifiche.




lì 16

## Art. 11 - Aggiornamento professionale

La formazione, la qualificazione, l'addestramento e l'aggiornamento degli addetti alla Polizia Municipale vengono effettuati in conformità all'art. 11 della Legge Regionale n°17/90, presso il centro regionale per la Polizia Municipale.

I vincitori di concorsi pubblici per posti del Corpo di Polizia Municipale sono tenuti a frequentare, nel periodo di prova, specifici corsi di qualificazione professionale.

.....

## Titolo II°

## UNIFORME, ARMA E DOTAZIONE

### Art. 12 - Uniforme di servizio

L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessita per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.

La foggia, la qualità, il tipo ed i capi delle uniformi, le dotazioni necessarie, nel rispetto delle caratteristiche indicate nella tabella A del decreto dell'Assessore degli Enti Locali del 17/04/1996, la quantità, i periodi delle forniture, le modalità con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati, sono descritte nella tabella vestiario allegata al presente regolamento (*tabella B*).

E' fatto divieto agli appartenenti al corpo di P.M. di apportare modifiche o visibili aggiunte all'uniforme assegnata.

### Art. 13 - Accorgimenti massima visibilità (art.183 R.N.C.S.)

Per i fini di cui all'art.4 del decreto dell'Assessore agli Enti Locali del 17/04/1996, il presente regolamento disciplina l'applicazione e le modalità di uso di accorgimenti per ottenere la massima visibilità degli Agenti del traffico secondo l'art.183 del Regolamento al Nuovo Codice della Strada, per come qui di seguito riportato:

a) Il Personale di P.M. preposto alla regolazione del traffico, quando opera sulla strada deve essere visibile a distanza, sia di giorno che di notte, mediante l'uso degli appositi capi di vestiario o dell'uniforme di cui all'allegato B) al presente Regolamento;

b) Nelle ore notturne e negli altri casi di scarsa visibilità, il Personale di cui alla lettera a) del presente articolo deve indossare almeno il berretto o il casco, ovvero altro copricapo, e manicotti sugli avambracci;

Il casco protettivo previsto dall'allegato B) del presente Regolamento deve essere corredato di una fascia in pellicola vinilica bianca rifrangente di altezza non inferiore a cm 3;

c) Ai fini di cui alla lettera a) del presente articolo, durante gli interventi di emergenza o durante le operazioni di intervento negli incidenti stradali o di deviazione del traffico, è consigliato come dotazione del personale in servizio di pattuglia per indossarlo il giubbotto smanicato previsto dall'allegato B) del presente Regolamento;

d) I tessuti rifrangenti utilizzati per gli indumenti previsti dall'allegato B) del presente Regolamento devono avere le caratteristiche tecniche ed essere del tipo e del colore previsti dalla normativa vigente in materia;

e) La pellicola vinilica bianca rifrangente di cui alla lettera b) deve avere caratteristiche fotometriche corrispondenti alla classe 1 del disciplinare tecnico di cui all'art.79, comma 9 del Regolamento al Nuovo Codice della Strada.

### Art. 14 - Distintivi di qualifica

I distintivi di qualifica e anzianità degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, conformemente alle determinazioni adottate con decreto dell'Assessore Regionale EE.LL. del 17/04/1996, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n°17/90.

I distintivi suddetti e la placca di servizio sono descritti nella "Tabella vestiario" che ne stabilisce anche le modalità per l'applicazione sull'uniforme e per l'uso.

Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti le decorazioni al valore civile e militare, applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onorificenze riconosciute dallo Stato italiano.

### Art. 15 - Arma d'ordinanza

Ai componenti il corpo di P.M. è data in consegna una pistola automatica calibro 7,65 o calibro 9 x 21 semiautomatica, con fondina e n.2 caricatori con relative munizioni.

Come armamento del corpo di P.M. il comando potrà essere dotato di n.4 carabine.

In caso di smarrimento o di quanto dovuto a colpa, le spese per la sostituzione o la riparazione dell'arma verranno addebitate al responsabile.

Il comando disporrà perché siano eseguite frequenti ispezioni alle armi in dotazione ai componenti il corpo di P.M. al fine di controllare lo stato di conservazione, efficienza e pulizia delle stesse.

per i servizi di guardia d'onore, in occasione di feste e di funzioni pubbliche, il corpo di P.M. sarà anche dotato di n.10 sciabole.
In servizio i componenti il corpo di P.M. non possono portare armi diverse da quelle in dotazione.
I componenti il corpo di P.M. in possesso di qualifica di Agente di pubblica sicurezza, dovranno andare armati ed agli stessi sarà assegnata l'arma in via continuativa nello espletamento dei sottoelencati servizi:
a-di viabilità ed infortunistica stradale;
b-di controllo edilizio e del territorio;
c-di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e di ordine pubblico in collaborazione con gli altri Corpi di polizia;
d-di polizia annonario-commerciale;
e-di polizia ecologica;
f-di polizia urbana, rurale e sanitaria;
g-di vigilanza e di protezione della Casa Comunale e della armeria del corpo di P.M.;
h-notturni e di pronto intervento.
Al Comandante ed istruttori di P.M. in possesso di qualifica di agente di Pubblica Sicurezza sarà assegnata l'arma in via continuativa.
Tutti i predetti operatori potranno andare armati, nell'ambito territoriale, anche fuori dal servizio.
Gli operatori di P.M. impegnati in servizi interni (scrivano, piantone) dovranno lasciare l'arma assegnata nell'armeria del corpo di P.M. e riprenderla, di volta in volta solo se assegnati nei predetti servizi esterni o di vigilanza all'armeria.
Agli operatori di P.M. ai quali è stata assegnata l'arma in via continuativa è consentito il porto della medesima nei Comuni in cui svolgono compiti di collegamento, supporto e di rinforzo e per raggiungere il luogo di servizio e viceversa se residenti fuori dell'ambito territoriale ( art.8 del D.M. n.145/87 ).

## rt. 16 - Armeria del Corpo di P.M.

E' istituita l'armeria del corpo di P.M. in apposito locale nel quale sono custodite le armi in dotazione e tutto il relativo munizionamento. L'armeria dovrà essere sistemata nei locali interni della sede del corpo di P.M., ubicati in modo da consentirne il controllo dell'accesso e deve essere munita di porta blindata.

## rt. 17 - Strumenti e mezzi in dotazione

Le attività della Polizia Municipale possono essere disimpegnate con l'ausilio di autovetture, motocicli, ciclomotori e automezzi per impieghi speciali, dotati di sistema di allarme e collegamento radioricetrasmittente con la centrale operativa del Comando e di ogni altra attrezzatura idonea ad assicurare una efficiente operatività in relazione alla destinazione di impiego di ogni singolo mezzo.
Il personale in servizio di vigilanza è dotato di apparecchio ricetrasmittente portatile.

## rt. 18 - Servizio in uniforme ed eccezioni

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale prestano i servizi di istituto in uniforme.
L'attività di servizio può essere svolta in abito civile solo nei casi espressamente autorizzati dal Comandante.

## rt. 19 - Tessera di servizio

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono muniti di una tessera di servizio fornita dall'Amministrazione che certifica l'identità, la qualifica e il numero di matricola della persona nonché gli estremi del provvedimento di conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza.
Tutti gli appartenenti al Corpo in servizio devono portare con se la tessera di servizio.
La tessera deve essere sempre mostrata a richiesta e, prima di qualificarsi, nei casi in cui il servizio viene prestato in abiti civili.

.....

## Titolo III°

# SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

### Art. 20 - Finalità generali dei servizi

L'organizzazione dei servizi di cui al presente Titolo V° e l'impiego del personale di cui al Titolo VI° successivo, devono rispondere alla finalità di consentire il regolare e ordinato svolgimento della vita collettiva e vengono svolti secondo le direttive impartite dal Sindaco per il perseguimento del pubblico interesse.

### Art. 21 - Mobilità

La permanenza del personale di Polizia Municipale in uno stesso servizio o settore non può avere durata superiore a 3 anni.
I criteri di mobilità orizzontale consegnati all'applicazione del presente comma sono concordati con le organizzazioni sindacati rappresentate nel Corpo.

### Art. 22 - Servizi esterni

Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 3 sono istituiti servizi appiedati o a bordo dei veicoli posti a disposizione dell'Amministrazione nell'ambito delle attribuzioni proprie degli addetti.
Tutti gli addetti ai servizi possono essere adibiti alla guida dei veicoli disponibili per l'espletamento di compiti d'istituto.
A tal fine l'Amministrazione provvederà per il conseguimento, da parte degli addetti alla conduzione, della patente speciale di servizio di cui all'art. 139 del D.L. 30 aprile 1992, n°285.

### Art. 23 - Servizi interni

I servizi interni del Corpo sono finalizzati alla organizzazione, predisposizione e funzionamento dei compiti d'istituto del Corpo stesso.
Ai servizi di supporto tecnico (informatizzazione, dattilografia, archivio, centralino telefonico e mansioni esecutive e ausiliarie in genere) sarà addetto in via prioritaria personale del Corpo e quindi altro personale comunale.
Il personale amministrativo comunale addetto ai servizi di cui al precedente comma conserva lo stato giuridico ed economico della qualifica posseduta.
I criteri di assegnazione del personale di Polizia Municipale ai servizi interni del Corpo sono nell'ordine: l'inidoneità temporanea del personale a tutti i servizi esterni, l'anzianità di servizio e l'anzianità anagrafica.
Ai servizi interni non può essere destinato personale della vigilanza in misura superiore al 15% degli addetti al Corpo.
Ulteriori esigenze di personale per tali servizi saranno fronteggiati col personale amministrativo comunale fino a un massimo di un ulteriore 15%.
Le frazioni superiori al 50% si arrotondano all'unità superiore.

### Art. 24 - Obbligo d'intervento e di rapporto

Restando fermo l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo d'intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni d'istituto.
L'intervento può essere prioritario o esclusivo sulla base di un ordine, anche verbale, del superiore gerarchico, ovvero sulla base dell'ordine di servizio o del programma di lavoro assegnato.
Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, il dipendente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi relativi ai fatti dai quali derivano particolari conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria.

### Art. 25 - Ordine di servizio

Il turno, l'orario, il posto di lavoro e le modalità di espletamento del servizio, di norma sono predisposti con ordini di servizio anche individuali.

Gli ordini di servizio devono essere pubblicati almeno entro le ore 14 di ciascun giorno e gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di prenderne visione.
I destinatari dell'ordine di servizio devono attenersi alle modalità indicate ed alle istruzioni impartite sia in linea generale, sia per il servizio specifico.
I servizi dovranno essere di massima predisposti sulla base di turni almeno settimanali pre-determinati. Tali turni potranno subire variazioni, per casi eccezionali, che dovranno essere comunicati tempestivamente agli interessati, fermo restando il ricorso prioritario all'istituto della reperibilità.

## Art. 26 - Divieto di distacco o comandi

Non sono consentiti distacchi o comandi del personale di Polizia Municipale presso altri settori dell'Amministrazione.
Il Comandante, su motivata richiesta del Sindaco, può disporre l'impiego del personale solo per servizi di Polizia Municipale presso altri settori dell'Amministrazione, ferme restando la disciplina e la dipendenza dal Corpo di Polizia Municipale.

## Art. 27 - Servizi esterni presso altre Amministrazioni

Ai sensi dell'art. 4, comma IV, della Legge Quadro 7 marzo 1986, n°65 e dell'art. 3, comma III, della Legge Regionale n°17/90, gli appartenenti al Corpo possono essere impiegati singolarmente o in gruppi operativi per effettuare servizi di natura temporanea presso altre Amministrazioni locali, previa comunicazione al Prefetto ove richiesta dalle disposizioni richiamate.
Tali servizi vengono prestati sulla base di intese tra le Amministrazioni interessate.
In casi di urgenza per motivi di soccorso o a seguito di calamità e disastri, l'impiego può essere deciso con determinazione del Sindaco o, in mancanza, dal Comandante. Al personale impiegato si applicano le disposizioni previste dal regolamento del personale per le missioni e le trasferte dei dipendenti.
Il Comando di Polizia Municipale è autorizzato a gestire direttamente servizi stradali d'intesa con quelli dei Comuni confinanti per necessità derivanti da situazioni della circolazione e per manifestazioni o altre evenienze straordinarie.

.....

# Titolo IV°

# SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DEL CORPO

## Art. 28 - Prolungamento del servizio

Il servizio degli appartenenti al corpo di P.M. si svolge in due turni: antimeridiano e pomeridiano.
Il prolungamento del servizio è obbligatorio per il tempo necessario:
a) Al fine di portare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile;
b) In situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore;
c) In attesa dell'arrivo in servizio dell'appartenente al Corpo del turno successivo, quando è previsto dall'ordine di servizio.

## Art. 29 - Mobilitazione dei servizi

Quando si verificano situazioni di straordinaria emergenza, tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità, a disposizione dei servizi, fornendo la reperibilità nelle ore libere.
Il Comandante può sospendere le licenze e i permessi ordinari per tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria.

## Art. 30 - Reperibilità degli appartenenti al Corpo

Oltre ai casi di straordinaria emergenza di cui all'articolo precedente, il Comandante dispone turni di reperibilità degli appartenenti al Corpo in relazione a determinati servizi d'istituto, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 34 del D.P.R. n°268/87 e successive modifiche.

.....

# Titolo V°

# NORME DI COMPORTAMENTO

## Art. 31 - Norme generali: doveri

Gli appartenenti al Corpo osservano le disposizioni del presente regolamento, nonché le disposizioni contenute nel regolamento organico del personale, svolgendo i propri compiti nello spirito delle finalità dei servizi indicato nell'art. 19.

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge, gli appartenenti al Corpo devono considerarsi sempre disponibili per il servizio, per le situazioni di emergenza.

## Art. 32 - Rapporti interni al Corpo

I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo sono improntati a reciproco rispetto e cortesia, al fine di conseguire la massima collaborazione ai diversi gradi di responsabilità.

Gli appartenenti al Corpo sono tenuti alla massima lealtà di comportamento nei confronti dei superiori, colleghi e subalterni, evitando di diminuirne o menomarne in qualunque modo autorità e prestigio.

## Art. 33 - Comportamento in pubblico

Durante i servizi svolti in luogo pubblico, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.

Egli deve rispondere alle richieste dei cittadini, intervenendo o indirizzandoli secondo criteri di opportunità ed equità.

Deve sempre salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge.

L'appartenente al Corpo nell'esercizio delle proprie funzioni, ove richiesto, deve fornire il proprio nome, cognome e qualifica e, quando opera in abito civile, deve prima qualificarsi esibendo la tessera di servizio.

Durante il servizio deve assumere un contegno consono alla sua funzione.

## Art. 34 - Saluto

Il saluto verso i colleghi , i superiori, i cittadini, le istituzioni e le Autorità che le rappresentano, è un dovere per gli appartenenti al Corpo.

Il saluto si effettua militarmente.

Sono dispensati dal saluto:

> Coloro che stanno effettuando la regolazione manuale del traffico;
> I motociclisti in marcia e coloro che sono a bordo di autoveicoli;
> Il personale inquadrato in drappello di scorta al gonfalone civico o alla bandiera nazionale.

.....

COMUNE di S. GREGORIO di CATANIA PROV. di CATANIA

# Titolo VI°

# DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE

## Art. 35 - Responsabilità civile e disciplinare

La responsabilità civile e disciplinare degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale è regolata dalle norme di legge o di regolamento vigenti.

## Art. 36 - Accertamenti sanitari

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono sottoposti ai controlli periodici di legge per la verifica delle condizioni di salute, in relazione alla specifica natura del servizio e alla eziologia delle malattie professionali.

## Art. 37 - Segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo

Il Comandante segnala al Sindaco i dipendenti che si sono distinti per aver dimostrato una spiccata qualità professionale, spirito di iniziativa e notevoli capacità professionali con risultati di eccezionale rilevanza.

## Art. 38 - Minute spese di funzionamento

Con previsione di bilancio, viene stanziata annualmente una congrua somma da destinare alle minute spese di funzionamento, di gestione e di manutenzione degli impianti e delle attrezzature del Corpo.
Alla gestione delle somme è preposto, dal Comandante, un dipendente di livello non inferiore al VI (economo).
L'economo provvede ad amministrare le somme accreditate nel rispetto del regolamento di economato del Corpo.

## Art. 39 - Attività sportive istituzionalizzate

Senza nocumento del servizio gli Enti possono disciplinare attività sportive e culturali.

## Art. 40 - Festa del Corpo

Il 20 gennaio ricorrenza della festa di S. Sebastiano, patrono dei Corpi di Polizia Municipale, sarà celebrata la festa del Corpo.

## Art. 41 - Rinvio al regolamento generale per il personale del Comune

Per quanto non è previsto nel presente regolamento, si applicano agli appartenenti al Corpo le norme contenute nel regolamento per il personale del Comune, nelle leggi, nei contratti di lavoro .

.....

COMUNE di SAN GREGORIO (CATANIA) PROV. DI CATANIA

# COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

## ALLEGATO A

## CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DEL CORPO DI P.M.

1- Determinazione degli agenti di P.M. (qualifica iniziale)
a) - n.05 - Collaboratori di vigilanza di P.M. in rapporto di 1 di collaboratori di vigilanza di P.M. ogni 2000 abitanti su di una popolazione residente di 10.050 abitanti;
b) - n.05 - Collaboratori di vigilanza di P.M. in rapporto numero 01 collaboratore di vigilanza di P.M. per ogni plesso scolastico con almeno 05 aule data la presenza sul territorio di n.05 plessi aventi le suddetti caratteristiche;

**TOT. N.10 COLLABORATORI DI VIGILANZA DI P.M.** **(LIVELLO V)**

2- Determinazione degli istruttori di vigilanza di P.M.;
a) - n.03 - Istruttore di vigilanza di P.M. (livello VI) in rapporto di numero 1 istruttore di vigilanza per ogni numero 3 collaboratori di vigilanza di P.M.

**TOT. N.03 ISTRUTTORE DI VIGILANZA DI P.M.** **(LIVELLO VI)**

3- Determinazione degli istruttori direttivi di vigilanza di P.M. (livello VII);
a) - n.01 - Istruttore direttivo di vigilanza di P.M. in rapporto di numero 01 istruttore direttivo di vigilanza in numero di 01 ogni 05 istruttori di vigilanza di P.M.

**TOT. N.01 ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA DI P.M.** **(LIVELLO VII)**

La corrispondenza tra le qualifiche funzionali ed i profili professionali è così stabilita:

| livello | qualifica funzionale | profilo professionale |
|---|---|---|
| V | Collaboratore di Vigilanza | Agente di P.M. |
| VI | Istruttore di Vigilanza | Ispettore di P.M. |
| VII | Istruttore direttivo di Vigilanza | Ispettore Superiore di P.M. |
| VIII | Funzionario di vigilanza | Funzionario di P.M. |

.....

COMUNE di SAN GREGORIO di CATANIA · PROV. DI CATANIA

15

# COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

**ALLEGATO B**

## CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DI P.M.

Modelli, tessuti e colori previsti dal D.A.EE.LL. 17 - Aprile - 1996.

## A) DIVISA INVERNALE MASCHILE

1) **GIACCA**

**(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

tessuto: cordellino di pura lana vergine al 100%
peso e titolo del filato: secondo le esigenze locali.

Modello:

a) ad un petto con bavero e mostre; con:
b) abbottonatura alta con quattro bottoni metallici dorati (colore oro);
c) lunghezza al cavallo del pantalone;
d) due taschini e due tasche applicate con pattine, occhiello e bottoni metallici dorati;
e) due controspalline filettate di colore azzurro terminanti a punta e fermate da un bottone metallico dorato ;
f) linea aderente con spacco centrale;
g) fodera in tiffetas;
h) due tasche interne con chiusura a bottone, apertura di cm.5, filettata con le stesso tessuto, sotto l'aletta della tasca alla falda sinistra, per il passaggio del moschettone della fondina porta pistola.
g) triangolo dorato, con rilevata la trinacria, sui due baveri.

2) **PANTALONE**

**(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 4)**

Stesso colore e stesso tessuto ;
Modello
a) con due + due pieghe, senza risvolto;
b) occhiello e bottone sul rapporto;
c) lunghezza fino al collo delle scarpe;
d) due tasche all'americana davanti e due di dietro a filetto alto cm.1,5 con occhiello e bottone

3) **CAMICIA**

**(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 12)**

Colore: celeste;
tessuto: cotone 100%
peso e titolo in ordito secondo le esigenze locali.

Modello:
a) collo classico, modello dritto manica lunga a giro e polsini;
b) due taschini a toppa con cannoncino;
c) abbottonatura rifinita a cannoncino largo cm 3 impunturato e con bottoni bianchi tipo madreperla:

COMUNE di SAN GREGORIO di CATANIA

16

4) CAPPOTTO (FORNITURA OGNI 60 MESI - Q.tà N. 1)

Colore: blu notte;
tessuto: panno rasato di pura lana vergine;
peso e titolo in ordito secondo le esigenze locali.

Modello:
a) doppio petto con possibilità di apertura dei revers (risvolti o pettacci larghi) e chiusura a camicia;
b) abbottonatura con 06 bottoni metallici dorati più 06 in parallelo via via più distanziati a partire dal basso verso l'alto ;
c) due tasche a filetto chiuse da pattina sagomata;
d) sotto la pattina della tasca sinistra apertura di cm 05 per consentire l'aggancio della fondina della pistola;
e) sul dietro martingala alta cm 06 con due bottoni di metallo dorato di cm 02 distanti 14 cm :
f) controspalline filettate in colore azzurro terminanti a punta e fermate da bottoni in metallo colore oro;
g) maniche lisce a giro;
h) impuntatura al margine del collo, alle pattine ed alla martingala di cm 01;
i) internamento foderato;
l) due tasche interne a filetto fermate con bottone.

5) **CAPPOTTO IMPERMEABILE (Solo da VI^ q.f. in su)** **(FORNITURA OGNI 48 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore :blue notte;
tessuto :gore-tex con imbottitura estraibile in piumino d'oca e rifiniture in materiale rifrangente.

Modello:
a) monopetto con chiusura sul davanti a cerniera con possibilità di apertura doppia dal basso verso l'alto e viceversa ;
b) maniche a raglan ;
c) tasche oblique con cerniera a pattina di cm 05 circa;
d) due passanti per il cinturone (cm 6);
e) apertura sul lato sinistro per il gancio della pistola;
f) bottoni di colore blue;
g) bordatura rifrangente di cm 02 all'altezza del petto, di cm 2 a contorno del bordo inferiore e di cm 1,5 ai polsi: Sul petto a sinistra il logotipo "Polizia Municipale" (cm 2 x cm 8);
h) Il cappotto impermeabile è completato di una mantellina per la copertura delle spalle e cappuccio;
i) il cappuccio è abbottonato alle spalle;
l) la mantellina, con bordatura rifrangente di cm 0,3 è fermata da bottoni automatici sul davanti e da tessuto velcron sul retro:

6) **GIACCA IMPERMEABILE (Solo V^ q.f.)** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: blue notte;
tessuto gore-tex con imbottitura interna estraibile:

Modello:
a) diritto con colletto alto cm 10;
b) chiusura con cerniera lampo coperta;
c) due taschini e due tasche;
d) apertura laterale sinistra per l'aggancio della pistola;
e) cintura con al centro striscia di cm 01 in materiale rifrangente;
f) sul petto a sinistra il logotipo " Polizia Municipale";
g) striscia di cm 02 in materiale rifrangente all'altezza del petto e a contorno del bordo inferiore e bordatura dello stesso materiale di cm 1,5 ai polsi.

7) MAGLIONE (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)

Colore: blu notte;
tessuto: pura lana vergine al 100% esterno e cotone all'interno;

Modello:
a) a " V " bordato manica lunga;
b) lavorazione su macchine rettilinee con finezza 12:
c) titolo del filato secondo le esigenze locali;

8) MAGLIONE (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)

Colore: blue notte;
tessuto: pura lana vergine al 100% esterno e cotone all'interno;

Modello:
a) a collo alto tipo "Dolce Vita" o a "lupo di mare" manica lunga
b) lavorazione su macchine rettilinee con finezza 12:
c) titolo del filato secondo le esigenze locali;

## B) DIVISA INVERNALE FEMMINILE

1) GIACCA (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)

Colore, tessuto, peso e titolo come divisa maschile.

Modello:
a) doppio petto sciallato e modellato alla vita con chiusura a due bottoni di metallo colo oro più due in parallelo;
b) due spacchi laterali sul retro;
c) due tasche con pattine;
e) spalline in doppio tessuto con bottone metallico di colore oro:
f) n.02 controspalline filettate di colore azzurro terminanti a punta e fermate da un bottone metallico dorato;
g) applicare sul lato sinistro superiore della giacca un taschino per consentire l'aggancio del fischietto e dello stemma.

2) PANTALONE (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 4)

Colore, tessuto, peso e titolo come divisa maschile.

Modello:
a) dritto con pences alla vita;
b) senza risvolti;
c) chiusura a cerniera coperta;
d) due tasche laterali;
e) una tasca posteriore interna a fessura con bottone di colore blu;
f) fodera interna fino al ginocchio:

3) GONNA (In opzione al punto 2) (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 4)

- Tessuto come pantalone;
- modello dritto, avente uno spacco a portafoglio nella parte retrostante, di cm 05;
- lunghezza fino al ginocchio;

- un taschino a taglio laterale a destra, all'altezza della cintura, mimetizzata all'interno, di cm. 05.

4) **CAMICIA** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 12)**

Colore: celeste;
tessuto: cotone 100%
peso e titolo in ordito secondo le esigenze locali.

Modello:
a) collo classico, modello dritto manica lunga a giro e polsini;
b) due taschini a toppa con cannoncino;
c) abbottonatura rifinita a cannoncino largo cm 3 impunturato e con bottoni bianchi tipo madreperla:

5) **CAPPOTTO** **(FORNITURA OGNI 60 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore:Blu notte
Tessuto "diagonalino" di pura lana vergine 100%

Modello: corrispondente capo maschile.

6) **CAPPOTTO IMPERMEABILE** **(FORNITURA OGNI 48 MESI - Q.tà N. 1)**

Come corrispondente capo maschile.

7) **MANTELLINA** **(FORNITURA OGNI 60 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore:Blu notte
Tessuto: panno (raso turco) lana 100 %;

Modello:
a) a mezza ruota;
b) chiusura mediante due pattine con bottoni di metallo colore oro;
c) fodera di tessuto grigio.

8) **GIACCA IMPERMEABILE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Come corrispondente capo maschile.

9) **MAGLIONE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

Colore: blu notte;
tessuto: pura lana vergine al 100% esterno e cotono all'interno;

Modello:
a) a " V " bordato manica lunga;
b) lavorazione su macchine rettilinee con finezza 12:
**c) titolo del filato secondo le esigenze locali;**

10) **MAGLIONE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

Colore: blue notte;
tessuto: pura lana vergine al 100% esterno e cotone all'interno;

Modello:
a) a collo alto tipo "Dolce Vita" o a "lupo di mare" manica lunga
b) lavorazione su macchine rettilinee con finezza 12:
c) titolo del filato secondo le esigenze locali;

## C) DIVISA ESTIVA MASCHILE

1) **GIACCA E PANTALONI** **(FORNITURA: idem invernale)**

Come modello invernale
Colore: blu notte
Tessuto: fresco lana 100 % .

2) **CAMICIA** **(FORNITURA: idem invernale)**

Colore: celeste;
Tessuto: cotone 100 % ;
peso e titolo in ordito secondo esigenze locali

Modello:
a) manica corta
b) collo classico;
c) due taschini applicati al petto con pattina a punta fermata con bottone;
d) abbottonatura rifinita a cannoncino con bottoni blu tipo madreperla;
e) spalline terminanti a punta e fermati con bottone blu tipo madreperla.

3) **PULLOVER** **(FORNITURA: idem invernale)**

Colore: Blu notte;
tessuto: lana leggera o cotone secondo esigenze locali;

Modello:
a) a " V " manica lunga con toppe ai gomiti e spalline di pelle blu
b) taschino porta penne sul braccio sinistro;
c) logotipo " Polizia Municipale " sul petto sinistro;
d) asola sulla parte destra per l'aggancio del fischietto.

## D) DIVISA ESTIVA FEMMINILE

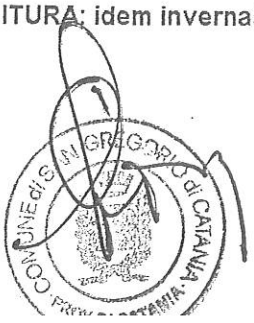
1) **GIACCA, GONNA E PANTALONI** **(FORNITURA: idem invernale)**

Come modello invernale

Colore: Blu notte
Tessuto: fresco lana 100 %;
peso e titolo in ordito come esigenze locali.

2) **CAMICIA** **(FORNITURA: idem invernale)**

Colore, tessuto, modello come corrispondente capo maschile.




20

3) **PULLOVER** (FORNITURA: idem invernale)

Colore:Blu notte;
tessuto: lana leggera o cotone secondo esigenze locali;

Modello:
a) a " V " manica lunga con toppe ai gomiti e spalline di pelle blu
b) taschino porta penne sul braccio sinistro;
c) logotipo " Polizia Municipale " sul petto sinistro;
d) asola sulla parte destra per l'aggancio del fischietto.

## E) DIVISA VIGILI MOTOCICLISTI MASCHILE E FEMMINILE.

La normale divisa invernale ed estiva cui sopra ed inoltre:

1) **SALOPETTE (per motociclismo sportivo)** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore:nero
Tessuto: pelle (per motociclismo sportivo)

2) **PANTALONI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

Colore: blu notte;
tessuto: cordellino di pura lana vergine 100 % ;

Modello:
a) alla cavallerizza, impuntito al ginocchio, doppio fondo esterno;
b) chiusura patta cerniera coperta;
c) due tasche ai fianchi, due tasche posteriori.

3) **STIVALI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: nero;
Materiale: pelle con suola antiscivolo ed intersuola in cuoio, fodera all'interno;

Modello:
a) alla cavallerizza semirigido rifinito con fodera naturale e con semitacco in gomma.

4) **MAGLIONE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

Colore: blu notte;
Tessuto pura lana vergine 100 % ;
peso e ordito secondo esigenze locali;
Lavorazione: maglia rasata su macchine rettilinee con finezza 7.
Modello: a Collo alto tipo " dolce Vita "

5) **TUTA DA LAVORO** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: blu notte
tessuto: cotone massaua;
peso e titolo secondo le esigenze locali;

Modello:
a) classico con quattro tasche sul davanti;
b) Logotipo " Polizia Municipale " sopra la tasca in alto a sinistra.

## F) DIVISA VIGILI AUTOMONTANTI MASCHILE E FEMMINILE

Come la divisa dei vigili motociclisti di sesso corrispondente.

**N.B. I SUPERIORI CAPI SARANNO CORREDATI (OVE NECESSITA) DEI DISTINTIVI DI GRADO E TUBOLARI.**

## G) ACCESSORI

1) **COPRICAPO MASCHILE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 4)**

Colore: piatto bianco, visiera nera, fascia mille righe blu note;
Tessuto: tela di cotone 100 % e n.03 foderine di stoffa resistente bianca in cotone 100 % ;
Foggia:tradizionale con visiera rigida alla bulgara.

2) **COPRICAPO FEMMINILE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 4)**

Modello: in alternativa berretto bianco tradizionale tipo maschile alla bulgara o bustina con visiera di colore blu.

3) **CASCO PER VIABILITA' PER UNOMINI E DONNE** **(FORNITURA OGNI 60 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: bianco
Tipo Modello Roma
Uso: servizi di rappresentanza

4) **CASCO PER MOTOCICLISTA** **(FORNITURA OGNI 60 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: Bianco con fascia in pellicola vinilica bianca rifrangente di altezza non inferiore a cm. 03;
Tipo Modello Jet anatomico omologato.

5) **BORSELLO PORTA BOLLETTARI** **(FORNITURA OGNI 48 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore:bianco
Modello: rettangolare a fisarmonica con più scomparti con cinghia per tracolla, regolabile in lunghezza, di tipo fosforescente, con attacchi per l'aggancio alla cintura.

6) **CINTURINO REGGI PISTOLA** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Materiale: cuoio

7) **CINTURA PANTALONI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

Colore:nero, materiale in pelle

8) **CINTURONE ATTREZZATO** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: bianco
Materiale: pelle
Composto da:
a) Cinturone in pelle bianca;
b) circonferenza regolabile con velcro;
c) chiusura anteriore con fibbia a baionetta in materiale plastico recante l'emblema del Comune
d) porta manette;
e) fondina pistola;
f) porta caricatore;
g) porta radioricetrasmittente

9) **CINTURA PER PANTALONI ESTIVI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**
E PER SERVIZIO STAGIONALE ESTIVO

Materiale: cuoio bianco e fibbia con stemma del Comune

10) **GUANTI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore:nero
Materiale: pelle con imbottitura interna

11) **GUANTONI PER MOTOCICLISTI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore: nero
Materiale: pelle
Modello: alla moschettiera, con paramaniche in pelle ed interno rivestito in maglina.

12) **GUANTI PER RAPPRESENTANZA** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

Colore: bianco
Materiale: cotone

13) **SCARPE INVERNALI** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

a) per gli uomini
Colore:nero
Materiale: pelle, cuoio, gomma antisdrucciolevole;
Modello: mezza punta allacciate e a stringa.

b) per le donne
Colore:nero
Materiale: pelle, cuoio, gomma antisdrucciolevole;
modello: mezza punta allacciate e a stringa con tacco non superiore a cm 05:

14) **SCARPE ESTIVE** **(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)**

a) per gli uomini:
Colore:nero
Materiale: pelle ,cuoio;
Modello: mocassino, mezza punta.

b) per le donne:
Colore:nero;
Materiale: pelle, cuoio;
Modello: chanelle o mocassino mezza punta con tacco non superiore a cm 05 :

15) **STIVALE TRADIZIONALE IN MONTONE PER UOMINI E DONNE**
**(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)**

Colore:nero;
Materiale: pelle, cuoio e suola in gomma antisdrucciolevole;
Modello: mezza punta con cerniera laterale o chiusura a strappo;
Tacco: per le donne non superiore a cm 05 .

16) **CRAVATTA** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 4)

Colore: blu notte;
tessuto: seta o mista seta

17) **CALZE** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 12 + 12)

a) per gli uomini
Colore: blu notte;
Tessuto: lana 100% (invernali), cotone 100 % (estivi) ;
Modello: altezza sotto il ginocchio.

(FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 300)

b) per le donne
Colore: Visone o blu
Calze tipo collant 15 denari

18) **BOTTONI** (FORNITURA Originaria N. 100 per tipo)

Colore: Oro con fregio "la Trinacria", a rilievo;

19) **FONDINA CUSTODIA PISTOLA E CINTURONE** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà 1 + 1)

Colore: bianco (estate ed inverno )
Materiale : cuoio
Cinturone per fondina ad estrazione rapida o normale.
Fondina ad estrazione rapida o normale.

20) **GIUBBOTTO SMANICATO** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)

Colore: blu
stesse caratteristiche e materiale in uso alla polizia di stato
scritta: Polizia Municipale sul davanti e sul di dietro rifrangente
chiusura laterale a strappo.

21) **FISCHETTO** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)

Materiale metallico a trillo completo di catenina.

22) **MANICOTTI** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1 coppia)

Materiale: tessuto rifrangente con elastici ai polsi.

23) **FODERA PER BERRETTO** (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)

Materiale: tessuto rifrangente

24) **MANETTE** (FORNITURA ALLA PRIMA VESTIZIONE - Q.tà N. 1 coppia)

Materiale: acciaio inox tipo americano con chiusura a scatto e sicura

COMUNE di SAN GREGORIO di CATANIA

25

25) PORTAMANETTE (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)

Invernale: in cuoio bianco, Modello: aperto

26) FODERA PER BERRETTO (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 2)

Materiale: tessuto impermeabile Lilion

27) CORDELLINE PER GRANDE UNIFORME (FORNITURA ALLA PRIMA VESTIZIONE - Q.tà N. 1)

Materiale: in filato rayon a tre capi con puntali in metallo dorato per collaboratori di vigilanza;
in filato rayon e oro-argento a tre capi con puntali in metallo dorato per istruttori di vigilanza;
in filato oro a tre capi a tre capi con puntali in metallo dorato per istruttori direttivi e funzionari di P.M.

28) PORTATESSERA DI RICONOSCIMENTO (FORNITURA OGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)

Materiale: nero;
Colore: nero ;
Contenete lo stemma del Comune e il numero di Matricola.

## H) FREGI

(FORNITURA IGNI 24 MESI - Q.tà N. 1)

a) Stemma del Comune in metallo sul berretto maschile e femminile;
b) Stemma della Regione di piccole dimensioni sui baveri delle giacche, dei cappotti, delle camicie e delle giacche impermeabili;
c) Stemma del Comune su placca di riconoscimento recante il numero di matricola.

## I) AUTOVETTURE

a) Colore bianco con strisce azzurre lungo le due fiancate; sulla striscia azzurra va iscritto il logotipo " Polizia Municipale ";
b) al centro delle due portiere anteriori lo stemma del Comune contornato, nel semi cerchio superiore, dal logotipo " Comune di San Gregorio di Catania ".

Nell'anno millenovecentonovantasei
nel giorno dieci del mese di aprile
alle ore 17,30 nell'aula consiliare
del Comune di San Gregorio
su richiesta n° 6/96 del 5.3.96 della
S.I.L.PO.L. ed invito dell'Amministrazione
allegato alle OO.SS. CGIL-CISL-UIL
del suo intervento per l'Amministrazione
il Sig. Lanzafame Vito, delegato del Sindaco,
il Sig. Ghiacchiero Paolo e Di Dio Ulrico
per la S.I.L.PO.L., per esaminare
la proposta di Regolamento Polizia Municipale
da sottoporre al Consiglio Comunale.
Prende la parola il Sig. Lanzafame Vito ed
espone in modo sintetico la proposta
già inviata come informativa con
nota n° 2282 del 21.2.96 in ottemperanza
dell'art. 7. del C.C.N.L. e fa presente
che questa nasce da un confronto
con le esigenze funzionali dell'Ente.
Il S.I.L.PO.L. in ordine alla proposta
avanzata dall'Amministrazione Comunale
sull'adottando regolamento di P.M.
chiede alla stessa di conoscere le

valutazioni che l'hanno indotta
a discostarsi dai criteri effettiv.
fissati dall'art. 4 del D.A. del 4/9/93
per quanto attiene la determinazione
della P.O. di settore.
L'assessore Lanzafame fa presente che
tali criteri discendono dalla
rilevazione dei carichi di lavoro
forniti dal consulente preposto
Dott. Beretta e dal già citato
confronto con le risorse finanziarie
dell'Ente.
L'Organizzazione Sindacale richiede
all'Amministrazione, se alle
mutate condizioni che hanno
determinato tale quantificazione
dell'organico e delle risorse
finanziarie, intenda adeguare
in un prossimo futuro gli
attuali criteri di individuazione
a quelli previsti nel già citato
D.A.
L'Amministrazione, nel ribadire
che la quantificazione dipende

esclusivamente da fattori congiunturali, fa presente che per il futuro, qualora tali fattori dovessero mutare, si impegna ad attenzionare in via prioritaria una eventuale modifica del regolamento di P.M. con una contestuale modifica della Pianta Organica, il tutto nei modi e nei termini di legge.
La O.S. a seguito di tale impegno da parte dell'Amministrazione, si ritiene soddisfatta.
In ordine all'art. 10 dell'adottando "Regolamento di P.M." il S.I.L.PO.L. presenta una proposta di emendamento e di integrazione dello stesso, che fa parte integrante dello stesso verbale.
Il presente verbale è chiuso alle ore 20,15. Letto approvato e sottoscritto.

[signatures]

Addì 6 maggio dell'anno 1996 alle ore 19.30
si è riunita la commissione personale per
esprimere parere sul regolamento di P.M.
e per discutere varie ed eventuali punto convocazione del
[illegible] prot. 7814 Sono presenti i signori Nicosia, Balsamo, Zimmone,
Alunni. Sono presenti altresì il sindaco prof. Saija,
il segretario dott. V. Giordano, e l'assessore Lantafame;
Considerato che la riunione, con la presenza
di quattro commissari su sei, risulta legalmente
costituita, si dà inizio ai lavori sotto la
presidenza del sig. Zimmone.
Relativamente al primo punto all'ordine
del giorno si dà lettura del verbale della
riunione che si è tenuta tra l'Amministra-
zione e la delegazione sindacale che
rappresenta i dipendenti della P.M. dell
SILPOL; si dà lettura, altresì, della
proposta di emendamento formulata
dalle organizzazione sindacale sotto
forma di "art 14 bis". Viene data lettura,
a chiarimento ulteriore, della relazione ~~presentata~~ predisposta
dall'esperto del sindaco dott. Carmelo Bonimelli,
presentata il 7/5/96 prot. 6227 che
fa osservare che la proposta di emendamento
può essere inficiata da vizi di legittimità.

Rispetto alla proposta complessiva del regolamento di P.M. la commissione esprime parere favorevole, mentre si riserva di pronunciarsi, in merito all'emendamento proposto, data la complessità dell'argomento in trattazione.
La Commissione inoltre chiede che sull'emendamento proposto il segretario Comunale esprima il parere di legittimità onde chiarire tutti gli elementi circa dell'atto stesso proposto.
Conclusa la discussione sul punto posto all'ordine del giorno si passa alla discussione della varie ed eventuali
Il Presidente relaziona in merito alla situazione del personale - Comunica che dal 1 maggio ha cessato dal servizio per dimissione il capo settore dell'Ufficio Urbanistica e ciò ha indotto l'Amministrazione ad avviare lo scorrimento della graduatoria.
Dal 28 aprile ha preso servizio l'istruttore direttivo responsabile degli affari generali e il 25 maggio inizieremo le prove

pratiche per il concorso relativo all'assunzione di sei dattilografi.
Alla conclusione della discussione il sindaco avvisa che nei prossimi giorni è opportuno riunire la commissione personale e i capigruppo consiliari per predisporre gli gli atti propedeutici alla riunione - Conferente dei servizi richiesta più volte dai consiglieri comunali
~~Nell~~'ultima fase della riunione è stato presente anche il consigliere Paternò.
Alle ore 20.45 esaurita la discussione la seduta viene tolta -

Il Segretario

I Consiglieri

[signatures]

# COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA
## PROVINCIA DI CATANIA

**V E R B A L E : TREDICI**

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno VENTUNO del mese di _GIUGNO___, alle ore_20,30 ___, nell'Aula Consiliare del Comune di San Gregorio di Catania, in esecuzione della Deliberazione Consiliare, n. 46 del 07.07.1995, si è riunita, IN 1^ convocazione la 4^ Comm. Cons. Permanente: "PERSONALE, VIGILI URBANI, ANNONA, VIABILITA', PROTEZIONE CIVILE ", nelle persone dei Sigg.ri:-

1) ZIMONE ERNESTO
2) ELMI SALVATORE
3) NOCIFORO NICOLA
4) PATERNO' MASSIMO
5) NICOSIA GIACOMO
6) BALSAMO DOMENICO

per discutere sul seguente ORDINE DEL GIORNO:-

1) Regolamento di polizia municipale- Integrazione ai sensi Decreto Ass.le del 17 Aprile 1996.
2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il SIG. ERNESTO ZIMONE.

Funge da Segretario della Commissione il Funzionario Comunale, il Sig. Antonino LIGATO.

Sono presenti:_ZIMONE-BALSAMO-ELMI-NOCIFORO-PATERNO'-NICOSIA

**Il Presidente constatato che il numero dei presenti è valido, dichiara aperta la seduta, e pone in discussione il primo punto all'O.D.G.:-**

Sono altresì presenti: il Sindaco - l'Ass. al Personale e il Comandante di P.M.

A questo punto prende la parola il Consigliere BALSAMO, il quale chiede che la Commissione esamini e verifichi punto per punto e articolo per articolo tutto il Regolamento. La Commissione nella sua totalità decide di rileggere punto per punto ed art. per art. tutto il Regolamento. Inizia la lettura del Regolamento da parte del Sindaco. Alle ore 21,30 entra il Consigliere NOCIFORO. Alle ore 21,45 esce il Consigliere ELMI. Vengono variati e/o modificati i seguenti articoli: Art. 4,5,7,8,12,14,30; Allegato "A" con aggiunta:"VIII-FUNZIONARIO DI VIGILANZA - FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE"; ALLEGATO "B": intestazione; punto 2; punto 3 lett. B; punto 4 lett.B,C,D,E,F; punto 5 lett. D,G; punto 6 lett. G; punto 7 lett. C; punto 8 lett. C; - B DIVISA INVERNALE FEMMINILE: punto 1 lett. F,G; punto 2 lett. A; punto 3 lett. B; punto 5; punto 6; punto 8; punto 9; punto 10; - D - DIVISA ESTIVA FEMMINILE:- punto 1; - E - DIVISA VIGILI MOTOCICLISTI MASCHILE E FEMMINILE: punto 1; punto 4; punto 5. F - DIVISA VIGILI AUTOMONTANTI MASCHILE E FEMMINILE. G - ACCESSORI: punti:1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28.

Alle ore 22,20 esce il Consigliere NICOSIA.

Dopo la lettura del Regolamento e constatato che si compone di n° 41 (QUARANTUNO) articoli e avendo apportato le modifiche e/o aggiunte di cui sopra, la Commissione esprime parere FAVOREVOLE. Infine su ogni pagina vengono poste le firme dei componenti la Commissione, del Sindaco, dell'Assessore al Personale, del Comandante di P.M., nonchè del Segretario della Commissione. Il suddetto Regolamento fa parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Per quanto riguarda l'emendamento proposto dal Sindacato SILPOL, la Commissione prende atto che l'Amministrazione Comunale ha provveduto a formulare un quesito all'Assessorato Enti Locali di Palermo con protocollo n° 8583 del 18 Giungno 1996 a firma del Sindaco.

Alle ore 23,00, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

LETTO, CONFERMATO e SOTTOSCRITTO.

F.to Il Presidente Zimone Ernesto

F.to Il Segretario della Commissione
( Ins. Antonino LIGATO )

COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA